



CobaS-CodiR
COMITATO NAZIONALE LAVORATORI



Prot. n. 15/765

Palermo, lì 13 maggio 2015

Oggetto: **esposto su reiterata attività di missione nei week end dell'assessore regionale siciliano all'Economia, Alessandro Baccei.**

Alla Procura della Repubblica di Palermo

Alla Procura della Corte dei Conti di Palermo

LORO SEDI

Il Cobas-Codir – Comitato Nazionale Lavoratori, sindacato maggiormente rappresentativo nella Regione Siciliana, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali e nell'esercizio del proprio diritto/dovere di controllo e vigilanza sull'attività amministrativa della politica e dell'Amministrazione siciliana presenta il presente esposto affinché codeste Spettabili Procure – ove ritenuto necessario – possano valutare eventuali profili di illegittimità e di danno all'erario sulla vicenda in oggetto indicata anche attraverso l'acquisizione della più completa documentazione in possesso dell'amministrazione regionale sul tema delle missioni dei componenti della giunta regionale e dell'assessore regionale all'Economia.

La legge regionale siciliana 4 gennaio 2014, n. 1 ("Misure in materia di controllo, trasparenza e contenimento della spesa relativa ai costi della politica", visionabile al link <http://www.gurs.regione-sicilia.it/Gazzette/g14-03o/g14-03o.pdf>) all'articolo 3, comma 2, dispone fra l'altro: "Rimborsi e indennità – Nei casi di trasferta **per ragioni d'ufficio strettamente connesse con l'esercizio delle funzioni relative alla carica ricoperta**, al Presidente e agli Assessori regionali sono corrisposti i rimborsi e le indennità spettanti al Presidente e ai deputati dell'Assemblea regionale siciliana."

Nell'edizione di "Palermo" del quotidiano "La Repubblica" del 10 aprile 2015 (<http://ricerca-repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2015/04/10/weekend-a-roma-con-rimborso-spese-baccei-sotto-tiroPalermo02.html?ref=search>) il giornalista produce un articolo in cui scrive che l'assessore regionale siciliano all'Economia, Alessandro Baccei, solo "nei primi due mesi e mezzo dell'anno ha fatto undici volte su e giù da Roma. Tutto a spese della Regione. Una spola necessaria, quella dell'assessore all'Economia Alessandro Baccei, che a Palermo lavora e nella capitale ha la residenza, ma messa in conto all'ente cui cerca di imporre drastici risparmi. **Con l'indennità extra di missione, Baccei ha pagato i ritorni a casa.** Sono i decreti firmati dal dirigente dell'area Servizi generali dell'assessorato, Lidia Tarantino, a rivelarlo: quattro viaggi a gennaio, quattro a febbraio, tre sino al 18 marzo. **Quasi tutti effettuati nei week end.** Cifra complessiva: circa 5.600 euro."

Alle critiche l'assessore all'Economia – sempre nello stesso articolo - ammetteva sostanzialmente i rilievi del giornalista in relazione all'uso reiterato delle missioni nei fine settimana «Mi faccio rimborsare le missioni a Roma perché **comunque** vado lì per lavoro: **ogni settimana** faccio in modo di concentrare i miei incontri romani, necessari per svolgere la mia attività, il venerdì o il lunedì. Anzi faccio risparmiare l'amministrazione sulle spese di albergo, avendo io casa nella capitale».

L'articolo, poi, continua con una difesa per bocca di Baccei che lascia intendere ai lettori che lo stesso si comporterebbe alla stregua dei suoi colleghi della giunta regionale: «<< Baccei – scrive il giornalista – incassa e precisa solo una cosa: "Non credo di spendere più dei miei colleghi">>».

Sul sito istituzionale della Regione (www.regione.sicilia.it) dovrebbero essere pubblicati tutti i decreti, ma non è facile espungere tutti i documenti relativi alle missioni degli assessori per farne una



CobaS-CodiR

COMITATO NAZIONALE LAVORATORI



comparazione né è facile enucleare tutti i provvedimenti di missione relativi all'assessore Baccei e ciò per la mole di documenti pubblicati (non catalogati in modo facilmente intellegibile).

Il Cobas/Codir, al fine di contribuire a fare chiarezza sulla vicenda, ha effettuato una ricerca sul sito istituzionale della Regione relativamente all'assessore Alessandro Baccei per il primo trimestre 2015. A titolo esemplificativo si allegano alla presente copia dei decreti di missione a Roma per il periodo relativo ai primi tre mesi del 2015 dell'assessore Alessandro Baccei dai quali, in effetti, emerge la straordinaria particolarità delle missioni nei week end:

- 1) Decreto n. 502, del 9 marzo 2015, che comprende missioni per il mese di gennaio 2015 effettuate in 4 week end (tre comprendenti il sabato e la domenica e uno la domenica);
- 2) Decreto n. 564, del 12 marzo 2015, che comprende missioni per il mese di febbraio 2015 effettuate in 2 week end (comprendenti ambedue il sabato e la domenica);
- 3) Decreto n. 693, del 26 marzo 2015, che comprende missioni per il mese di marzo 2015 effettuate in 2 week end (comprendenti ambedue il sabato e la domenica).

Si evidenzia che dalla lettura dei documenti citati non si evince (in quanto non sono citati nelle premesse e nelle conclusioni dei documenti stessi):

- 1) se dette missioni siano state autorizzate dal presidente della Regione o dalla giunta regionale e/o se il presidente e la giunta siano stati informati delle attività svolte;
- 2) la motivazione delle singole missioni ovvero se si tratti di trasferte **per ragioni d'ufficio strettamente connesse con l'esercizio delle funzioni relative alla carica ricoperta** come previsto dalla legge regionale siciliana 4 gennaio 2014, n. 1 ovvero se le missioni rispondono a interessi specifici per l'amministrazione e per il governo regionale quale attività svolta dall'assessore al di fuori del territorio regionale direttamente connessa all'esercizio del mandato e delle funzioni esercitate per le ragioni d'ufficio consentite;
- 3) **quali siano state le motivazioni e i vantaggi ottenuti dalla Regione e dall'Amministrazione regionale da questi viaggi reiteratamente effettuati nella capitale e comprendenti i fine settimana.**

Dalla lettura dei tre decreti sopra citati sembra evincersi anche che l'assessore Alessandro Baccei ha passato più del 50% dei giorni del periodo preso in esame fuori dalla Sicilia presso la sua residenza romana (46 giorni su 90 passati a Roma nel primo trimestre 2015). Nel dettaglio: 12/30 giorni a Roma a gennaio; 20/28 giorni a Roma a febbraio; 14/31 giorni a Roma a marzo.

Distinti saluti,



I segretari generali del Cobas/Codir
(Dario Matranga – Marcello Minio)